



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 06 - POLITICHE ENERGETICHE**

Assunto il 03/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 108

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2337 del 04/03/2020

OGGETTO: POR FESR 2007-2013 LINEA DI INTERVENTO 2121 - BANDO APPROVATO CON DGR N. 591-2008 E PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 34 PARTE III DEL 22.08.2008 - INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - REVOCA CONTRIBUTO COMUNE DI BENESTARE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il Regolamento(CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 20072013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 20072013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007, per come modificato con Decisione n. C(2012) 9693 del 17.12.2012;
- la D.G.R. n. 881 del 24.12.2007 con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea avvenuta con decisione . C(2007) 6322 del 07.12.2007 del POR Calabria FESR 20072013;
- la D.G.R. n. 415 del 28.09.2012 con la quale si è preso atto del nuovo testo del POR Calabria FESR 20072013 approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 19.06.2012; • la D.G.R. n. 221 del 19.03.08 di presa d'atto del Piano Finanziario del POR Calabria FESR 20072013 per Assi prioritari, Settore di Intervento e Obiettivi Operativi;
- la D.G.R. n. 515 del 28.07.2008 recante: "POR Calabria 2007-2013 Pareri di conformità e di coerenza programmatica con i contenuti del programma operativo";
- la D.G.R. n. 654 del 16.09.2008 con la quale si è proceduto alla definizione delle strutture Amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione in Assi Prioritari, Settori e Linee di Intervento del POR Calabria FESR 20072013;
- la D.G.R. n. 95 del 23.02.2009 di presa d'atto da parte della Commissione europea dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 20072013;
- la D.G.R. n. 240 del 24.04.2009 di rimodulazione del Piano finanziario per Assi Prioritari, Settori e Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007/2013;
- la D.G.R. n. 335 del 09.06.09 con la quale è stata rettificata la D.G.R. n. 654 del 16.09.2008;
- la D.G.R. n. 24 del 28.01.2010 con la quale è stata rettificata la D.G.R. n. 335 del 09.06.2009; • la D.G.R. n. 8 del 13.01.2009 di presa d'atto da parte della Commissione europea della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 20072013";
- la D.G.R. n. 226 del 15.03.2010 di rimodulazione, tra l'altro, del piano finanziario dell'Asse 2 "Energia" del POR Calabria FESR 2007/2013;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2013) 2871 del 27.05.2013 recante: " Modifica della decisione C(2007) 6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia";
- la D.G.R. n. 224 del 18.06.2013 di presa d'atto della succitata decisione della Commissione Europea n. C(2013) 2871 del 27.05.2013;
- la D.G.R. n. 319 del 20.09.2013 di presa d'atto del parere favorevole n. 57/9^ del 17 luglio 2013 reso dalla II Commissione Permanente del Consiglio Regionale in merito all'approvazione del Piano Finanziario relativo alla suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 224/2013;
- la D.G.R. n. 130 del 22.04.2013 con la quale sono state assegnate funzioni di primo livello, sia di carattere amministrativo che in loco, alle Unità di Verifica e Controllo operanti presso ciascun Dipartimento, funzionalmente coordinate dal settore monitoraggio e Controlli del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;

VISTI ALTRESÌ

- Il "Bando per la promozione di iniziative nel campo del risparmio energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso" approvato con D.G.R. n. 591/2008 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 Parte III del 22.08.2008;
- la D.G.R. n. 762 del 20.10.2008 con la quale sono state apportate modifiche alla succitata D.G.R. n. 591 del 08.08.2008;
- il decreto n. 15938 del 30 ottobre 2008 con il quale sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse a contributo;
- il decreto n. 19776 del 27.11.2008 con il quale sono stati concessi i relativi contributi ed è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra soggetto beneficiario e Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 957 del 09.12.2008 con la quale è stata disposta una prima proroga degli interventi finanziati;
- la D.G.R. n. 137 del 16.03.2009 con la quale, tra l'altro, è stata demandata al Dirigente del Dipartimento Attività Produttive la facoltà di rideterminare ulteriormente il termine ultimo per il completamento dei lavori, compatibilmente con i termini per l'ammissibilità della spesa dei programmi operativi di riferimento;
- il decreto n. 18864 del 21.10.2009 con il quale è stata disposta l'ulteriore proroga al 31.05.2010, stante la possibilità di rendicontare gli interventi sul POR FESR 20072013;
- il decreto n. 23095 del 16.12.2009 "Atto di ricognizione della dotazione finanziaria della procedura di selezione e relativa rendicontazione sul piano finanziario della linea di intervento 2.1.2.1 del POR FESR 2007-2013" con il quale è stata disposta la totale rendicontazione del Bando in oggetto sul POR FESR 20072013;
- il decreto n. 8445 del 31.05.2010 con il qual è stato autorizzato il Dirigente del Settore Politiche Energetiche a concedere la proroga al 31.12.2010 dei soli interventi ammessi a contributo per i quali risulti verificata la sussistenza, al 31.05.2010, di impegni giuridicamente vincolanti assunti dall'amministrazione comunale;
- il decreto n. 18856 del 28.12.2010 con il quale è stata autorizzata, tra l'altro, la proroga al 30.09.2011 degli interventi avviati al 31.05.2010, interventi elencati nell'all. A) al medesimo decreto;
- la D.G.R. n. 345 del 29.07.2011 con la quale sono state apportate modifiche all'art. 11 erogazione del finanziamento autorizzando altresì il Dipartimento Attività Produttive a porre in essere ogni iniziativa utile alla chiusura economicocontabile degli interventi finanziati col bando in questione;
- i decreti n. 12308/2010, n. 4089/2012, n. 114/2013, n. 9868/2013, n. 17246/2013, n. 13434/2014 n. 6857/2015 con i quali è stata autorizzata, da ultimo, la proroga al 31.12.2015 del termine per l'ultimazione e la rendicontazione dei lavori del Bando in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- tra i beneficiari ammessi a finanziamento risulta esservi il comune di Benestare per la realizzazione del progetto «*interventi di risparmio energetico negli impianti di pubblica illuminazione*» per un importo di complessivi € 77.578,95, così ripartiti:
- ✓ Contributo concesso a carico della Regione Calabria (75%): € 58.184,21;
- ✓ Cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario (25%): € 19.394,74;
- il comune di Benestare ha presentato un progetto esecutivo del costo complessivo di € 80.000,00;
- con decreto dirigenziale n. 4116 del 28 marzo 2012 il costo ammissibile dell'intervento è stato rideterminato, a seguito di gara d'appalto, in complessivi € 60.720,37 di cui € 45.540,28 a titolo di contributo regionale;
- con il medesimo decreto dirigenziale n. 4116/2012 è stato liquidato l'importo di € 13.662,08 a titolo di anticipazione sul contributo regionale concesso (30,00% di € 45.540,28)

RILEVATO CHE

- per come previsto dall'art. 13 del Bando di selezione approvato con D.G.R. n. 591/2008 e dall'art. 6 del Disciplinare approvato con decreto n. 19776/2008, il progetto è stato sottoposto ai controlli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- per l'intervento in questione è stato richiesto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 l'attivazione di specifico controllo di primo livello volto alla verifica della regolarità della procedura;
- dalla verifica amministrativa effettuata ai sensi dell'art 60 del Reg. CE 1083/2006 e dall'art 13 Reg. Ce 1828/2006 dal Settore Controlli del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, i cui esiti sono riportati nella checklist n. 230666/2015, sono emerse le seguenti irregolarità: *“... è presente un Certificato di Regolare Esecuzione del 19 giugno 2009 che fa riferimento ad una prima tranches di lavori mancanti di organicità e funzionalità al progetto proposto e approvato. Il secondo ed ultimo Stato Avanzamento Lavori risulta approvato con Determinazione n. 10 del 7 febbraio 2010. Non risulta redatto il Certificato di Regolare Esecuzione secondo quanto previsto dall'art. 141 del Codice dei contratti. Atteso che la fase conclusiva del procedimento riguardante l'esecuzione dei lavori pubblici attiene al collaudo degli stessi la cui finalità è quella di verificare che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte e secondo le previste pattuizioni e di liquidare il credito dell'appaltatore l'opera non risulta verificata né certificata per cui non può essere ammessa alle agevolazioni de quo”. Per quanto precisato (pec del 30.06.2015 dall'Arch. Scopacasa) ed in considerazione dell'obbligatorietà del collaudo (o in sostituzione del C.R.E.) da cui discende che:*
 - a) *la Stazione Appaltante non può accettare, né prendere definitivamente in consegna l'opera, né procedere al pagamento del saldo, né alla restituzione delle cauzioni e delle ritenute di garanzia, se non è effettuato il collaudo;*
 - b) *l'appaltatore può pretendere l'esecuzione del collaudo, perché esso non è solo un diritto dell'amministrazione ma anche un obbligo per la definizione dell'appalto;*
 - c) *il pagamento della eventuale rata di saldo, previa garanzia fideiussoria non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, c.c..*
- per quanto precede, il controllo di I livello (checklist n. 230666/2015), ha comunicato allo scrivente settore regionale quanto segue:
 - ✓ *“ considerato che è decorso il termine trimestrale, dalla chiusura dei lavori, previsto dal codice, il progetto de quo non può essere ammesso alle agevolazioni. Si raccomanda di procedere alla revoca della Concessione in quanto l'appalto non è concluso ed al conseguente recupero delle somme si qui trasferite”;*
 - ✓ *l'importo da recuperare a seguito dei succitati controlli di primo livello assomma ad € 13.662,08 trasferiti con decreto dirigenziale n. 4116/2012;*
- in conformità a quanto prescritto dal succitato controllo il Settore Politiche Energetiche del Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive con nota prot. n. 352805/SIAR del 11.10.2019 ha avviato il procedimento finalizzato alla revoca dell'agevolazione concessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 – 10 bis della legge 241/90 s.m.i.;
- in relazione all'avvio del procedimento di revoca (giusta nota SIAR prot. n. 352805/2019) il comune di Benestare non ha fatto pervenire alcun utile riscontro;

RITENUTO

- di dover procedere, in conformità a quanto riportato nella checklist del controllo di I livello n. 230666/2015 disponibile sul S.I.U.R.P. (Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione) alla revoca dell'agevolazione concessa, ai sensi dell'art. 14 del Bando approvato con D.G.R. 591/08 e del punto 10, delle lett. b) e g), del Disciplinare d'obblighi approvato con decreto 19776 del 27.11.2008, secondo i quali "l'Amministrazione regionale provvederà, altresì, alla revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse qualora ... i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal bando ovvero di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario" e inoltre qualora "l'iniziativa non venga ultimata entro i termini previsti";
- di dover intimare all'amministrazione comunale di Benestare la restituzione della, complessiva somma di € 13.662,08 (*tredicimilaseicentosessantadue/08*) già trasferita con decreto n. 4116 del 28 marzo 2012, maggiorata di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data della effettiva restituzione del contributo;

VISTI

- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- il punto 14 del Bando approvato con DGR n. 591/2008 e il punto 10, lett. b) e g), del disciplinare approvato con decreto n. 19776/2008 riguardanti la revoca dei contributi;
- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007, per come modificato da ultimo con Decisione n. C(2013) 2871 finale del 27.05.2013;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ";
- il Decreto Legislativo n. 101 del 10.08.2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del citato regolamento (UE) 2016/679;
- la Legge regionale n. 7 del 13.05.1996 "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e succ. modificazione ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21.06.1999 “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 8/2002;
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 recante “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 3504 del 20.03.2019 avente ad oggetto: “Dipartimento “Sviluppo Economico – Attività Produttive” - adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n.186 del 21.05.2019 “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118)”;
- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 “Bilancio finanziario gestionale della regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (art.39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118)”;
- le leggi regionali del 21 Dicembre 2018, n. 47 “Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2019)”, n. 48 “Legge di Stabilità regionale 2019” e n. 49 “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021” pubblicate sul BURC n. 129 del 21 dicembre 2018;
- le D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 e n. 513 del 31/10/2019 relative alla riorganizzazione della struttura regionale;
- il D.D.G. n. 16590 del 20/12/2019 con il quale è stato assegnato l’incarico di dirigente del Settore “Politiche energetiche” al dott. Francesco Marano;
- il D.P.G.R. n. 15 del 25/02/2020 con il quale il Dott. Felice IRACA’ è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla struttura interessata, su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell’atto resa dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente del Settore

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- **REVOCARE** l’agevolazione concessa al comune di Benestare relativamente al progetto denominato: “interventi di risparmio energetico negli impianti di pubblica illuminazione” selezionato nell’ambito del Bando approvato con DGR n. 591/2008 pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 Parte III del 22.08.2008;
- **INTIMARE** all’amministrazione comunale di Benestare la restituzione della complessiva somma di € 13.662,08 (*tredicimilaseicentosessantadue/08*) maggiorata di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data della effettiva restituzione del contributo, già trasferita dall’Amministrazione regionale con Decreto dirigenziale n. 4116 del 28/03/2012);
- **STABILIRE** che tale somma dovrà essere restituita mediante accredito presso la Tesoreria Unica della Banca d’Italia, tramite girofondi vincolati, sul numero 31789 della Contabilità Speciale intestata a Regione Calabria – con la seguente causale: “POR FESR 2007/2013 – Linea di intervento 2.1.2.1 “Bando per la promozione di iniziative nel campo del risparmio energetico e del contenimento dell’inquinamento luminoso” (codice Siurp 81223)”;
- **NOTIFICARE** il presente provvedimento al comune di Benestare;

- **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Settore Controlli del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria nonché al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento al Bilancio, per gli atti consequenziali;
- **PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **PREVEDERE** che avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione davanti al Tribunale di Catanzaro, giudice competente per materia e per territorio.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CERSOSIMO FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARANO FRANCESCO

(con firma digitale)